

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA DEFINIZIONE DELLA PARTNERSHIP E L'ELABORAZIONE CONDIVISA DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE DA CANDIDARE NELL'AMBITO DEL 1° BANDO DELL'INIZIATIVA URBANA EUROPEA – EUI SUI TEMI DEL NEW EUROPEAN BAUHAUS

Premessa

Il Comune di Ferrara, attraverso l'azione congiunta di tutti gli Assessorati e gli Uffici competenti, intende partecipare al 1° bando del programma europeo European Urban Initiative (di seguito EUI), pubblicato dalla Commissione Europea il 10 ottobre 2022 ed avente come scadenza per la presentazione dei progetti il 19 gennaio 2023.

Obiettivo principale dell'Iniziativa Urbana Europea (EUI), e in particolare del suo elemento costitutivo riguardante le azioni innovative (EUI-IA), consiste nella prosecuzione del sostegno avviato dall'iniziativa Azioni urbane innovative (IA) fornendo alle autorità urbane di tutta Europa spazi e risorse per individuare e sperimentare (attraverso progetti pilota) nuove risposte innovative alle sfide locali interconnesse e complesse legate allo sviluppo urbano sostenibile. Attraverso l'EUI-IA, le autorità urbane avranno la possibilità di testare il modo in cui le soluzioni nuove e non sperimentate funzionano nella pratica nonché il modo in cui rispondono alla complessità della vita reale. I processi e i risultati della sperimentazione saranno seguiti da città partner di altri Paesi (partner di trasferimento) al fine di sostenere e rafforzare la trasferibilità e la replicabilità delle soluzioni innovative testate in tutta l'UE.

I progetti dell'EUI-IA sono selezionati mediante inviti a presentare proposte inerenti a uno o più temi proposti dalla Commissione europea. L'EUI dispone di un bilancio totale del FESR pari a 450 milioni di EUR, di cui il 75% è destinato a sostenere l'elemento EUI-IA. Ciascun progetto può ricevere fino a un massimo di 5 milioni di EUR di cofinanziamento del FESR e l'attuazione del progetto dovrebbe avvenire entro un termine massimo di 3,5 anni.

L'iniziativa EUI richiede altresì che le proposte progettuali siano predisposte con il coinvolgimento di diversi attori che operano sulle tematiche affrontate dai progetti stessi, mediante la creazione di un partenariato che può includere istituzioni, agenzie, imprese profit e non profit, enti del terzo settore e associazioni. L'identificazione dei partner deve avvenire, secondo il capitolato del bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La documentazione completa relativa all'iniziativa e in particolare alla 1° call è disponibile sul sito del programma <https://www.urban-initiative.eu/calls-proposals/first-call-proposals-innovative-actions>

Tematica di lavoro

Per il primo invito a presentare proposte, i richiedenti possono presentare proposte di progetto incentrate sul Nuovo Bauhaus Europeo. L'Amministrazione Comunale, in coerenza con le proprie linee di mandato, ha elaborato una prima proposta che risponde ai temi delineati dalla Commissione e così declinati nel capitolato tecnico:

Definizione generale e contesto dell'argomento

L'iniziativa del Nuovo Bauhaus Europeo, lanciata dalla Commissione Europea nel 2020, mette in collegamento il Green Deal europeo con i nostri spazi ed esperienze di vita ed esprime l'ambizione dell'UE di creare luoghi, prodotti e stili di vita belli, sostenibili e inclusivi. Promuove nuovi stili di vita che conciliano la sostenibilità con lo stile, accelerando così la transizione verde in vari settori della nostra economia e delle nostre società come pure in altri settori della nostra vita quotidiana.

L'obiettivo è fornire a tutti i cittadini l'accesso a beni circolari e a minore intensità di carbonio, che favoriscano la rigenerazione della natura e proteggano la biodiversità. L'iniziativa del Nuovo Bauhaus Europeo invita tutti noi a immaginare e costruire insieme un futuro sostenibile e inclusivo che sia bello per i nostri occhi, le nostre menti e il nostro spirito. Il Nuovo Bauhaus Europeo prende in considerazione luoghi, pratiche, esperienze e progetti che siano:

- **belli**, esteticamente gradevoli, ma anche ispirati all'arte e alla cultura, che rispondono alle esigenze e migliorano la qualità dell'esperienza al di là della funzionalità;
- **sostenibili**, in armonia con la natura, l'ambiente e il nostro pianeta;
- **inclusivi**, che incoraggiano il dialogo tra culture, discipline, generi ed età.

Il primo invito a presentare proposte nell'ambito dell'EUI-IA finanzia i progetti volti alla realizzazione di esempi concreti e tangibili di interventi del Nuovo Bauhaus Europeo che ne integrano pienamente i tre valori fondamentali di sostenibilità, inclusività ed estetica a un livello massimo di ambizione secondo il quadro proposto nella bussola del Nuovo Bauhaus Europeo. In quanto tali, i progetti dovrebbero nascere da processi partecipativi e transdisciplinari ancorati al livello locale ed essere attuati attraverso tali processi.

Suggerimenti per le autorità urbane

Senza essere prescrittivi in termini di tipi di progetti previsti, le città sono invitate a considerare in particolare i seguenti punti e questioni:

- **Costruzioni e ristrutturazioni all'insegna della circolarità e neutralità in termini di emissioni di carbonio**: il tema riguarda i progetti di ristrutturazione o costruzione di edifici nell'ottica di prestazioni neutre o positive in termini di emissioni di carbonio e di una circolarità completa. Al di là delle prestazioni in termini di emissioni di carbonio derivanti dalla gestione dell'edificio, ciò implica la necessità di prendere in considerazione le emissioni in un approccio basato sul ciclo di vita completo. Richiede una riflessione sul modo per ridurre al minimo il consumo energetico

attraverso la conservazione o il riutilizzo dei materiali e delle risorse locali, l'uso di tecnologie verdi nonché la riduzione e/o trasformazione dei rifiuti. I progetti dovrebbero essere intesi al raggiungimento di un'architettura rigenerativa, che restituisca più di quanto richiede e incoraggi gli utenti ad adottare comportamenti sostenibili. Questi processi di costruzione e ristrutturazione innovativi dovrebbero inoltre favorire la partecipazione (ad esempio, promuovendo le attività guidate dai cittadini) e l'inclusività (ad esempio, nuove abilità, posti di lavoro e/o mansioni per i gruppi svantaggiati), garantendo l'accessibilità (anche economica) per tutti, con un'attenzione specifica ai gruppi meno rappresentati, e l'obiettivo a lungo termine di proporre un nuovo modello replicabile di solidarietà e cooperazione. Infine, gli edifici nuovi o ristrutturati dovrebbero garantire una vera qualità dell'esperienza al di là della loro funzionalità e dare un senso di appartenenza e di cura ai loro utenti e alla comunità in generale (ad esempio tenendo conto della loro percezione sensoriale, per esempio visiva, tattile e acustica, e dando vita a un confronto con il contesto culturale, sociale e naturale esistente).

- **Conservazione e trasformazione del patrimonio culturale:** *il tema riguarda i progetti che mirano a preservare e offrire un accesso paritario al patrimonio culturale o a trasformare i siti del patrimonio culturale con un'elevata finalità sociale (ad esempio con/per i cittadini e in particolare i gruppi emarginati) e una bassa impronta di carbonio (vale a dire un approccio rigenerativo per la conservazione e/o la trasformazione degli edifici del patrimonio culturale e/odei servizi culturali associati). Il tema riguarda anche la mobilitazione e la combinazione di conoscenze e know-how locali con le nuove tecnologie per soluzioni e prodotti contemporanei legati al patrimonio locale. Tale attenzione al patrimonio culturale può offrire opportunità per rinnovare il nostro confronto con la storia, costruire nuovi rapporti tra i luoghi e le persone nonché consentire la reinvenzione collettiva dei nostri stili di vita presenti e futuri.*
- **Rigenerazione degli spazi urbani:** *il tema riguarda i progetti di rigenerazione urbana che combinano sostenibilità, estetica e inclusione. I progetti possono essere incentrati sulla rigenerazione di aree urbane abbandonate o in difficoltà (ad esempio insicurezza), sulla riconversione di aree dismesse anche per la rinaturazione delle città e lo sviluppo di infrastrutture verdi o sulla/sul creazione/potenziamento dell'accesso universale a spazi verdi e/o pubblici sicuri, aperti e inclusivi. Con l'obiettivo di migliorare la vivibilità delle città per coloro che le abitano, tali progetti di rigenerazione dovrebbero cercare di coinvolgere gli abitanti, e in particolare i gruppi o le comunità meno rappresentate, nei processi di sviluppo congiunto.*

Idea progettuale

L'Amministrazione Comunale intende attivare una politica integrata di rigenerazione urbana sostenibile, economia circolare in ambito alimentare ed inclusione sociale in un'area dotata di un immobile di proprietà comunale sul quale sviluppare un progetto di rigenerazione che dia attuazione ai principi del Nuovo Bauhaus Europeo.

Gli interventi investiranno contestualmente l'ambito edilizio, socio-culturale ed economico, integrandoli in una progettualità che doti il quartiere di un hub innovativo, capace di configurarsi come nuova centralità per la sperimentazione di sistemi e strategie per lo sviluppo di una value-chain in campo alimentare che sia sostenibile ed inclusiva, e che aiuti a rimettere in circolo gli scarti della produzione e del consumo,

contribuendo alla co-creazione di una più ampia strategia di sostenibilità a livello cittadino. Il progetto chiamerà a raccolta e metterà a sistema diverse realtà territoriali, inclusa quella agricola, accademica, economica e sociale, creando nuove sinergie e valorizzando le potenzialità già presenti a livello locale.

L'impiego di differenti soluzioni innovative, combinate in ottica di valorizzazione del patrimonio industriale, smart city e digitalizzazione, permetterà di promuovere contestualmente la riqualificazione dell'area secondo i valori di estetica, sostenibilità ed inclusione promossi dal New European Bauhaus, e di sviluppare la dotazione di servizi ecologici, economici e sostenibili per la nuova urbanizzazione in corso. Sarà inoltre realizzato un sistema digitale per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento attivo nel contrasto allo spreco alimentare di cittadinanza e stakeholder.

Fondamentale per il successo del progetto sarà infine la definizione di strategie e modalità di comunicazione e disseminazione degli interventi e delle soluzioni, oltre che dei risultati e delle finalità del progetto, promuovendo una cultura di economia circolare e sostenibilità fra le comunità residenti, con lo sviluppo di azioni di comunicazione e di promozione finalizzate alla diffusione e alla trasferibilità del progetto.

Le attività di animazione territoriale, di coinvolgimento degli stakeholder e di assistenza tecnica al coordinamento delle attività progettuali saranno coerenti con una metodologia progettuale e di implementazione delle azioni e dei tematismi innovativa, bottom-up, scalabile e trasferibile in ambito europeo.

Selezione dei delivery partner

Linee di indirizzo per la costruzione del partenariato

In linea con quanto previsto dal bando EUI-IA, il Comune di Ferrara si propone come Autorità Urbana capofila e intende creare un partenariato solido e variegato che raggruppi soggetti partner tra loro complementari per competenze e ambiti di intervento, che partecipi alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione co-finanziata del progetto. Nell'ottica della migliore realizzazione degli obiettivi e dei processi di progetto, tale partenariato potrà essere composto anche da soggetti attivi in ambito internazionale

Nell'ambito del partenariato il ruolo del Comune di Ferrara sarà quello di Autorità Urbana (Main Urban Authority, di seguito *MUA*), ente responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto. La MUA firma la Convenzione di attribuzione del contributo con l'Entità delegata dalla Commissione e riceve il contributo FESR da distribuire agli altri partner a seconda dei loro ruoli e responsabilità e del budget approvato dall'Autorità di Gestione.

Il Comune intende individuare un partenariato composto da una decina di soggetti in qualità di *delivery partner*, intenzionati a partecipare al progetto in una logica collaborativa, contribuendo al processo di miglioramento della qualità ambientale attraverso le leve della rigenerazione ed innovazione urbana. A tal fine, i partner dovranno essere portatori di esperienze progettuali altamente innovative e/o disponibili a sviluppare azioni visionarie all'interno di un progetto coerente, coeso ed efficace nei contenuti e nelle modalità, aderente alle tipologie di azioni definite dal bando EUI-IA.

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla costruzione del partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo ed individuare soggetti che rispettino i requisiti richiesti dal bando; successivamente, l'Amministrazione intende procedere alla definizione della proposta secondo le modalità della co-progettazione e della sussidiarietà orizzontale.

I delivery partner saranno parte attiva della definizione del progetto nell'ambito del quale si impegneranno a realizzare azioni specifiche.

L'Amministrazione ritiene opportuno procedere ad un avviso pubblico per l'individuazione dei delivery partner che **non si configura come indagine di mercato**, avendo unicamente lo scopo di individuare i partner di progetto, favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati; il presente avviso **non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.**

Oltre al gruppo dei delivery partner, si identificherà un gruppo più ampio di stakeholder (soggetti interessati), che concorrerà all'efficace realizzazione del progetto.

Con la presentazione della manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato come previsto dal citato bando, insieme agli altri soggetti selezionati. L'Amministrazione comunale, se non valuterà un proponente o una proposta idonea alla partecipazione in qualità di delivery partner, si riserva di proporre al candidato altre forme di collaborazione in qualità di stakeholder; il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

Soggetti ammissibili

L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in base a quanto stabilito dal bando EUI-IA. Ai sensi dell'art. 6.1 del Bando: tutti i partner devono appartenere all'UE e devono essere organizzazioni dotate di personalità giuridica. Il gruppo dei delivery partner potrà comprendere "entità, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto".

Per l'ammissibilità alla valutazione il Comune di Ferrara adotta per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 80 D leg 50/2016 e i casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente. Pertanto, i soggetti candidataranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità. Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse.

Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- b) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”;
- c) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- d) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC o altra documentazione equivalente nel caso di soggetto appartenente ad altro Stato Europeo;
- f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un’impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea C244 del 1.10.2004.
- i) non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Ferrara.

Tali requisiti andranno dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

Le candidature alla presenta manifestazione di interesse possono essere presentate in lingua **italiana o inglese**.

Idoneità economica

I potenziali delivery partner devono dimostrare di possedere requisiti di capacità economica comprovati a mezzo di autodichiarazione all’idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando EUI-IA, quali ad esempio l’obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Tale dichiarazione di idoneità andrà resa con autocertificazione. L’Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione una volta vagliate le proposte ricevute.

Competenza e coerenza del partenariato

Il gruppo dei delivery partner dovrà garantire uno sviluppo della progettazione, della candidatura e dell'attuazione coerente con l'idea sopra riportata, al massimo livello di innovazione e competenza.

I singoli soggetti che rientreranno nel partenariato saranno responsabili della realizzazione e del cofinanziamento di specifiche azioni, della produzione dei rispettivi risultati consegnabili/output, pertanto l'Amministrazione Comunale auspica la partecipazione al partenariato di enti profit e non-profit attivi negli ambiti rientranti nell'idea progettuale.

L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente attenta nel verificare che il partenariato assicuri, nel suo complesso, la presenza di competenze trasversali inerenti:

- la gestione di processi di rigenerazione urbana, al fine di garantire il coordinamento tra le diverse azioni che verranno attivate sul territorio;
- l'attivazione e l'utilizzo di strumenti di finanza alternativa, al fine di moltiplicare le possibilità di attivare azioni di trasformazione urbana;
- l'approccio e lo sviluppo di innovazione in un contesto multiculturale.

I delivery partner dovranno altresì dimostrare di poter interagire efficacemente nell'ambito di un progetto visionario, integrato e complesso; pertanto, dovrà essere assicurata all'interno del gruppo dei delivery partner una significativa presenza di soggetti portatori di:

- Precedenti esperienze nella partecipazione in reti, cluster o progetti complessi di rilievo sovra-locale, che comprovino la capacità di integrare la propria progettualità e azione nell'ambito di un partenariato operativo;
- Competenze gestionali e manageriali testate nell'ambito di progettualità complesse, dimestichezza nell'operare a livello europeo e internazionale;
- Esperienze e alto grado di capacità d'innovazione nel proprio ambito d'azione comprovate da precedenti successi progettuali o imprenditoriali e/o riconoscimenti e premi.

Le caratteristiche sopra descritte dovranno emergere dalla manifestazione d'interesse e saranno oggetto di valutazione.

Modalità di partecipazione

Le candidature devono essere inviate via PEC oppure e-mail ordinaria entro e non oltre le **ore 12.00 del 3 Gennaio 2023** al seguente indirizzo Posta Elettronica Certificata: **comune.ferrara@cert.comune.fe.it** oppure consegnate in busta chiusa, entro lo stesso termine, direttamente a mano all'Ufficio Progettazione Europea, sito in Piazza del Municipio 21 (secondo piano), negli orari di apertura degli uffici comunali (lunedì-venerdì 08:30-14:30, martedì e giovedì fino alle 17). L'invio della domanda/plico dovrà recare la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO RELATIVO AL 1° BANDO EUROPEAN URBAN INITIATIVE".

I soggetti interessati dovranno procedere all'invio della domanda di partecipazione di cui è allegato il format (Allegato A), completa di tutti i documenti richiesti e sottoscritta con firma digitale o autografa del legale rappresentante.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato, come previsto dal citato bando, insieme agli ulteriori soggetti selezionati e a sviluppare e strutturare il progetto nella sua interezza e complessità. L'Amministrazione Comunale, se non valuterà la proposta idonea, potrà proporre al candidato altre forme di partecipazione in qualità di *stakeholder*. Il soggetto proponente potrà accettare o rifiutare la proposta dell'Amministrazione.

Modalità di valutazione

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Ferrara avrà il compito di scegliere il partenariato. Essa si riunirà entro 7 giorni dalla scadenza del presente invito e procederà a:

- Verificare l'ammissibilità dei singoli soggetti candidati.
- Valutare le candidature dei soggetti ammissibili in base ai seguenti criteri:

Coerenza metodologica: Coerenza, innovatività e qualità della metodologia proposta per la partecipazione alle fasi di ideazione, definizione e realizzazione del progetto. In particolare, il bando EUI-IA richiede lo sviluppo di una metodologia progettuale e di implementazione delle azioni e dei tematismi innovativa, bottom-up, scalabile e trasferibile in ambito europeo.

Esperienza tematica: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative rispetto alle tematiche inerenti al New European Bauhaus e all'idea progettuale delineata dall'avviso, in particolare per quanto riguarda la riqualificazione di spazi post- industriali, l'economia circolare (rifiuti e food) e i servizi web e inerenti ai processi partecipativi.

Esperienza progettuale: Ampiezza e rilevanza dell'esperienza nella partecipazione o conduzione di progetti complessi e in particolare progetti finanziati dall'Unione Europea.

Pertinenza del soggetto e della proposta: Innovatività e valore aggiunto dell'azione proposta e coerenza e complementarità del soggetto nell'ambito del costituendo partenariato, sia sul piano delle tecnologie impiegate che dell'integrazione delle stesse e con il tessuto urbano e sociale esistente e di prossimo sviluppo.

La Commissione procede quindi all'individuazione del partenariato con cui partecipare alla candidatura e darà comunicazione degli esiti ai candidati.

Si ricorda che, in ogni caso, il presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito, né comporta diritto alcuno di ottenere un incarico professionale o un contributo da parte del Comune. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda

se nessuna manifestazione d'interesse risultasse, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

Fasi di lavoro successive

All'insieme dei delivery partner ammessi sarà offerta la possibilità di partecipare al tavolo di coprogettazione finalizzato alla redazione del progetto in risposta al bando EUI-IA. Il progetto candidato sarà coordinato dal Comune di Ferrara e partecipato anche finanziariamente, nella misura disposta dalla call for proposals, dai partner. Qualora il progetto risultasse vincitore del grant i partner saranno chiamati a sottoscrivere accordi di progetto specifici, nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale ed europeo. Sino al momento della candidatura il partenariato è suscettibile di rimodulazioni finalizzate alla buona costruzione del progetto.

La partecipazione al processo di costruzione del partenariato e della candidatura è un'attività volontaria, collaborativa e collettiva e non configura in alcun modo l'instaurarsi di rapporti di servizio o la maturazione di diritti a compensi da parte dei potenziali partner.

Qualora il progetto presentato non venga approvato - per qualunque motivo - il soggetto proponente non potrà richiedere al Comune di Ferrara alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Ferrara potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con i soggetti coinvolti, in successivi bandi comunitari o nazionali.

Con i delivery partner scelti verranno stipulati accordi previsti dal bando e dalla normativa vigente. La presente proposta non dà origine ad alcun accordo di tipo economico, solo successivamente verrà definita l'eventuale quota di trasferimento del budget di progetto di competenza di ciascun delivery partner a seguito dell'approvazione del progetto da parte dell'Ente Finanziatore e, quindi, della firma della relativa Convenzione di Finanziamento con l'Ente Finanziatore, secondo i criteri e i tempi definiti dal bando EUI-IA.

Richieste di chiarimenti e trattamento dei dati

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di carattere tecnico e sostanziale si prega di rivolgersi via email a a.piganti@comune.fe.it e e.bisetto@edu.comune.fe.it.

Il trattamento dei dati avviene nei termini della seguente informativa, parte integrante dell'avviso.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Ferrara, con sede in Piazza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara. Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, La invitiamo a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 7, al Comune di Ferrara, Ufficio Protezione Dati Personali, via e-mail al seguente indirizzo: ufficio.protezione.dati@comune.fe.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

2. Responsabili del trattamento

Il Comune di Ferrara può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, questi soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente provvede a formalizzare istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di costatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato dal Comune di Ferrara per lo svolgimento di funzioni istituzionali e pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) gestione della procedura di affidamento della fornitura di arredi per la nuova sede del Servizio di Polizia Locale del Comune di Ferrara.

5. Destinatari dei dati personali e trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione anorma di legge dell'atto o del documento che li contiene.

7. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di Interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la possibile esclusione dalla procedura di gara.

ALLEGATO A

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la definizione della partnership e l'elaborazione condivisa di una proposta progettuale da candidare nell'ambito del 1° bando dell'Iniziativa Urbana Europea – EUI sui temi del New European Bauhaus

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il
codice fiscale (TIN)

.....
in qualità di legale rappresentante/libero professionista
dell'Azienda / Società / Associazione

.....
con sede legale a
indirizzo:
partita Iva (VAT Number)

.....
recapito telefonico
indirizzo email
PEC/legal mail

CHIEDE

di essere ammesso alla Lista di soggetti partecipanti alla candidatura in oggetto.

A tale scopo

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto nei casi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale:
 - 1) dell'impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante;
 - 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
 - e) di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.
 - f) l'insussistenza dei motivi di esclusione enunciati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 per quanto non ricompreso ai punti precedenti.

DICHIARA INOLTRE

- di essere in possesso delle capacità tecnico-organizzative adeguate alla realizzazione dell'attività di cui all'oggetto e di garantire un'esperienza specifica e competenza documentabile, oltre che attinente ai contenuti della proposta progettuale richiamata nell'Avviso, mediante presentazione di curricula della Società/Azienda/Associazione/Professionista proponente;

- di essere in possesso dei requisiti di conoscenza della lingua di lavoro inglese adottata dall'iniziativa EUI-IA che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Programma (specificare nei curricula percorsi di studio, diplomi, certificazioni, partecipazione a progetti analoghi).

Dichiara altresì di accettare tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso e di aver letto e compreso l'Informativa sul trattamento dei dati personali che dell'avviso è parte integrante.

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i o del legale rappresentante della Società/Azienda/Associazione.
- Curricula della Società/Azienda/Associazione/Professionista.

Luogo e data

Timbro e Firma